



CITTA' DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

COPIA

AREA VIII AMBIENTE, ATTIVITA ESTR.,PATRIMONIO,SUAP
AREA VIII - AMBIENTE, ATTIVITA ESTRATTIVE,
PATRIMONIO E SVILUPPO ECONOMICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 42 DEL 30-04-2026

OGGETTO: Verifica incerta o errata perimetrazione, accertamento di effettiva destinazione del territorio e certificazione di non presenza di bosco ai sensi dell'art. 10 della LR 24/1998 e dell'art. 39 delle NTA del PTPR per terreni siti tra Via Tacito e Via Tito Livio

LA DIRIGENTE AREA VIII

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.O.E.L. – ed in particolare:

- l'art. 107 sulle competenze dirigenziali;
- gli artt. da 182 a 185 sulle fasi della spesa;

PREMESSO CHE la scrivente è stata nominata Dirigente Area VIII con Decreto del Sindaco n. 78 del 13/12/2024, pertanto ha titolo per firmare il presente atto ai sensi del combinato disposto degli art. 107, comma 2 e 3, art. 109, comma 2 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

PREMESSO CHE

- con delibera di Giunta comunale n. 19 in data 16/02/2026, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2026-2028;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 3/11/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (NADUP) per il periodo 2026-2028;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 95 in data 29/12/2025, esecutiva, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) per il periodo 2026-2028;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 96 in data 29/12/2025, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028;

RICHIAMATA la DGC n. 60 del 09/05/2025 avente ad oggetto "Approvazione della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, d. lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma 6, d. lgs. n. 118/2011), della nota integrativa e dello schema di rendiconto dell'esercizio 2024";

RICHIAMATA la DCC n. 30 del 12/06/2025 di "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 227 D.Lgs. n. 267/2000";

RICHIAMATA la DGC n. 48 del 13/04/2026 avente ad oggetto "Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - Art. 6, D.L. n. 80/2021, 2026 - 2028";

RICHIAMATO l'atto di conferimento di incarico di Elevata Qualificazione per la U.O. "Ambiente e Tutela del Territorio" alla Dott.ssa Concetta Eliseo, con decorrenza dal 01 marzo 2026 al 28 febbraio 2029 (prot. 22885 del 02/03/2026);

DATO ATTO CHE con il suddetto atto di conferimento è stato assegnato ai titolari di Elevata Qualificazione il ruolo di Responsabile del Procedimento di cui all'art. 5 Legge n. 241/1990 relativamente ai procedimenti afferenti alle competenti U.O., fatta salva la facoltà di assegnare tale ruolo ad altro dipendente in possesso di adeguate competenze tecniche o amministrative con atto scritto e motivato;

RICHIAMATO il Piano Triennale dei Lavori Pubblici, dei Servizi e delle Forniture, che costituisce parte integrante della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028;

PREMESSO che con D.Lgs. n. 126/2014, disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 2, sono state emanate nuove regole contabili;

CONSIDERATO CHE

con protocollo n. 9530 del 28/01/2026 e successiva integrazione protocollo n. 39626 del 14/04/2026 è pervenuta richiesta da parte della società [REDACTED] circa la possibilità rimuovere il vincolo di area boscata per i terreni distinti al catasto terreni del Comune di Guidonia Montecelio alla Sezione MAR

Foglio 5 particelle 1708-1710;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 134 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 41/04 "Codice dei beni culturali" sono beni paesaggistici le aree di cui all'articolo 142, tutelate per legge, tra le quali rientrano i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 (oggi articoli 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018);

CONSIDERATO che gli articoli 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018 definiscono bosco la superficie coperta da vegetazione forestale arborea, associata o meno a quella arbustiva, di origine naturale o artificiale in qualsiasi stadio di sviluppo ed evoluzione, con estensione non inferiore ai

2.000 metri quadri, larghezza media non inferiore a 20 metri e con copertura arborea forestale maggiore del 20 per cento, rimandando alle regioni, per quanto di loro competenza e in relazione alle proprie esigenze e caratteristiche territoriali, ecologiche e socio-economiche, l'adozione di definizioni integrative di bosco rispetto a quella dettata al comma 3, nonché definizioni integrative di aree assimilate a bosco e di aree escluse dalla definizione di bosco di cui, rispettivamente, agli articoli 4 e 5, purché non venga diminuito il livello di tutela e conservazione così assicurato alle foreste come presidio fondamentale della qualità della vita;

RICHIAMATO

- l'art. 10 comma 3 della Legge Regionale n. 24/1998 secondo il quale si considerano boschi:
 - a) i terreni di superficie non inferiore a 5.000 metri quadrati coperti da vegetazione forestale arborea e/o arbustiva, a qualunque stadio di età, di origine naturale o artificiale, costituente a maturità un soprassuolo continuo con grado di copertura delle chiome non inferiore al 50 per cento;
 - b) i castagneti da frutto di superficie non inferiore a 5 mila metri quadrati, di origine naturale o artificiale, costituente a maturità un soprassuolo continuo con grado di copertura delle chiome non inferiore al 50 per cento;
 - c) gli appezzamenti arborati isolati di qualunque superficie, situati ad una distanza, misurata fra i margini più vicini, non superiore a 20 metri dai boschi di cui alla lettera a) e con densità di copertura delle chiome a maturità non inferiore al 20 per cento della superficie boscata.
- l'art. 10 comma 5 della Legge Regionale Lazio n. 24/1998 il quale prevede che nei casi di errata o incerta perimetrazione delle aree boscate il Comune provvede a certificare la presenza del bosco e ad accertare lo stato dell'area;
- l'art. 39 delle Norme Tecniche del PTPR (Piano Territoriale Paesistico Regionale) il quale prevede che nei casi di errata o incerta perimetrazione, nonché in presenza di difformità tra i territori interessati da bosco e quelli individuati su cartografia adottata dalla Regione, i comuni accertano l'effettiva destinazione del territorio, con riferimento alla definizione di bosco di cui ai commi 1, 2, 3, e 4. In esito all'accertamento, certificano la presenza o meno del bosco, l'esatta perimetrazione e se la zona è stata percorsa dal fuoco o è soggetta a progetti di rimboschimento. La certificazione di cui al comma 5 è resa con atto dell'ufficio comunale competente in materia forestale ed è trasmessa alle strutture regionali competenti in materia forestale e di pianificazione paesaggistica per le rispettive attività di programmazione, pianificazione e controllo.

DATO ATTO CHE si è proceduto ad effettuare la verifica tecnica ai sensi dell'art. 10 comma 5 della L.R. 24/1998 e con protocollo 42692 del 21/04/2026 è stata acquisita la perizia tecnica gronomica comprensiva di analisi cartografica, verifica dello stato dei luoghi con sopralluogo in sito dalla quale è emerso che l'area è di estensione pari a 2.076,54 mq e pertanto inferiore ai 5.000 mq previsti dall'art. 39 delle NTA del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale e dall'art. 10 della L.R. 24/1998;

ACCERTATO CHE in relazione alla normativa vigente l'area non risulta essere stata percorsa dal fuoco e non risulta oggetto di progetti di rimboschimento;

RITENUTO di dover procedere alla certificazione ai sensi dell'art. 10, comma 5 della L.R. 24/1998 e art. 39 delle NTA di PTPR, trasmettendo gli esiti della presente alla competente struttura regionale;

VISTI

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- la Legge Regionale Lazio n. 24/1998 recante "Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico

DETERMINA

- 1. Le premesse** formano parte integrante e sostanziale del presente atto
- 2. Di certificare**, ai sensi dell'art. 10, comma 5 della Legge Regionale Lazio n. 24/1998 e dell'art. 39 comma 5 e 6 delle norme tecniche di PTPR, che l'area compresa tra Via Tacito e Via Tito Livio, meglio distinta in catasto terreni alla Sezione MAR al Foglio 5 particelle 1708 e 1710 di proprietà della società
 - è erroneamente perimetrata come "area boscata" pur non essendo caratterizzata dalla presenza di bosco, secondo i criteri di cui al comma 3 della Legge Regionale Lazio n. 24/1998 e dell'art. 39 comma 1, 2, 3 e 4 delle norme tecniche di PTPR;
 - presenta le seguenti caratteristiche: area verde con filare di alberi artificiale disposti sul margine più alto di una scarpata;
- 3. Di accertare** che la medesima area:
 - non è stata precorsa dal fuoco;
 - non è interessata da interventi o progetti di rimboschimento;
- 4. Di dare atto** che la presente certificazione è resa esclusivamente ai fini dell'art. 10, comma 5 della Legge Regionale Lazio n. 24/1998 e dell'art. 39 comma 5 e 6 delle norme tecniche di PTPR e non costituisce in alcun modo titolo abilitativo o autorizzativo;
- 5. Di trasmettere** presente provvedimento, unitamente alla documentazione tecnica allegata, alla Regione Lazio – Direzione competente in materia di pianificazione paesaggistica e all'Area Urbanistica del Comune di Guidonia Montecelio;
- 6. Di allegare** alla presente:
 - Perizia tecnica redatta da Agronomo abilitato comprensiva degli estratti cartografici e documentazione fotografica;
- 7. Di pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio on-line dell'Ente;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio, oppure ricorso straordinario, entro 120 giorni dalla stessa data, al Presidente della Repubblica.

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2000, del D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"

SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto degli artt.147 bis, comma 1, 153, commi 4 e 5, del d.lgs. n. 267/2000, e al Regolamento di contabilità si appone il visto di Regolarità contabile.

Area II Risorse Umane e Finanziarie,

IL DIRIGENTE

F.to Pierluigi Floridi

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2000, del D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"

La presente determinazione viene così numerata
Registro generale 408 del 30-04-2026

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Numero albo On-Line 1834

Della suesesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On-Line per 15 giorni consecutivi.

AREA VIII AMBIENTE, ATTIVITA
ESTR.,PATRIMONIO,SUAP, 30-04-2026

L'Addetto alla Pubblicazione

(vedi nominativo nel certificato di firma digitale)

*"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2000, del D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"*